



Newsletter

MARZO 2022

Indice

Settori

Speciale Ucraina	p.2
Speciale: Emergenza Coronavirus— ripresa economica e resilienza	p.3 - 4
Agricoltura, Affari marittimi e Pesca	p.5
Ambiente	p.6
Istruzione, Cultura e Audiovisivo	p.7
Lavoro e Politiche sociali	p.8
Industria, Turismo, Ricerca e Innova- zione	p.9
Coesione territoriale, Internazionalizzazione e Cooperazione	p.10
Inclusione attiva, Sanità e Consumatori	p.11
Energia, Servizi digitali e Trasporti	p.12

Regione Marche

PO - Coordinamento e raccordo con gli
uffici istituzionali dell'UE

EUSAIR MACROREGIONE ADRIATICO-IONICA

BANDI E FONDI CONNESSI

Parchi Blu Europei

Scadenza 12.04.2022

Pianificazione e design urbani per città giuste, sostenibili, resilienti e climaticamente neutre entro il 2030

Scadenza 26.04.2022

Cooperazione globale e scambio sulla neutralità climatica urbana

Scadenza: 26.04.2022

Pianificazione e design urbani per città sostenibili, resilienti e climaticamente neutre entro il 2030

Scadenza: 26-04.2022

Progetti di cooperazione europea su larga scala

Scadenza: 05.05.2022

Soluzioni intelligenti per l'utilizzo delle tecnologie digitali per piccole e medie imprese, aziende agri- cole e strutture agricole

Scadenza 06.09.2022

Alleanze per la cooperazione settoriale sulle com- petenze

Scadenza: 15.09.2022

PROGRAMMI

IPA II INTERREG EUROPE

med

Adrlon

Italia-Croazia

MCE/CEF

Piano economico di investimenti nei balcani

EFSl

POR FESR MARCHE

SANITA' POLITICHE SOCIALI

BANDI E FONDI CONNESSI

Empowerment di genere, sociale, culturale ed economico

Scadenza 20.04.2022

Effetti socio-economici delle società che invec- chiano

Scadenza: 20.04.2022

Superare la discriminazione per un mercato del lavoro più inclusivo

Scadenza 20.04.2022

Partnership europeo sulla trasformazione dei sistemi sanitari e assistenziali

Scadenza: 21.04.2022

Sviluppare nuovi metodi e tecnologie per lo scree- ning e la diagnosi precoce del cancro

Scadenza: 26.04.2022

Istituzione di un hub europeo per l'innovazione Smart Health

Scadenza: 21.04.2022

PROGRAMMI

EU4Health

EaSI

Horizon europe
POR FSE MARCHE

REACT EU

Per iscriversi alla New-
sletter cliccare **QUI**.



Newsletter

MARZO 2022

Speciale Ucraina

Il 24 febbraio 2022 è il giorno che segna l'inizio dell'invasione Russa nei confronti dell'Ucraina, una nazione sovrana ed indipendente.

Il paese Ucraino, composto da una popolazione di 45 milioni di abitanti, in un giorno si è vista colpita a nord dalla Bielorussia, ad est dalla Russia e a sud dalla Crimea, sotto il controllo di Putin.

La folle decisione del presidente Russo può essere vista alla base di due principali fattori:

1. **Questione Nato:** la Russia si è sentita minacciata da un possibile ingresso dell'Ucraina all'interno della Nato e dell'Unione Europea, come già successo con la situazione Georgiana nel 2008;
2. **Questione Energetica:** il territorio Ucraino è un territorio ricco di risorse energetiche e risulta essere un'ottima "via" per il passaggio del gas tra Russia ed Unione Europea.

Questa guerra ha provocato una risposta ferma da parte dell'Unione Europea e dei suoi Stati membri.

L'Unione Europea, come sostenuto dalla Presidente della Commissione Europea Ursula Von Der Leyen, è in questo momento più unita che mai, cercando di attuare tutte le sanzioni necessarie nei confronti della Russia e della Bielorussia.

Per prima cosa l'UE ha deciso di sospendere tutte le cooperazioni precedentemente attivate con la Russia, a partire ad esempio dalla cooperazione nell'ambito della ricerca e dell'innovazione. La Commissione infatti non concluderà nuovi contratti né nuovi accordi con organizzazioni russe nell'ambito del programma Horizon Europe. Inoltre, la Commissione sospende i pagamenti ad entità russe nell'ambito di contratti esistenti. Tutti i progetti in corso, a cui partecipano organizzazioni di ricerca russe, sono in fase di revisione, sia nell'ambito di Horizon Europe che di Horizon2020, il precedente programma dell'UE per la ricerca e l'innovazione.

Anche nell'ambito di cooperazione transfrontaliera e cooperazione transnazionale l'Unione Europea ha deciso di adottare dure sanzioni nei confronti di Russia e Bielorussia, sospendendo i rapporti nei programmi di cooperazione transfrontaliera dello strumento europeo di vicinato, nonché nel programma Interreg per la Macroregione del Mar Baltico (EUSBSR). Come la Commissaria Ferreira ha citato: "L'aggressione militare russa è una palese violazione della Carta delle Nazioni Unite e del diritto internazionale. La sospensione di tutti i programmi e i pagamenti transfrontalieri e transnazionali a Russia e Bielorussia e, allo stesso tempo, il rafforzamento del sostegno all'Ucraina è un'espressione concreta della solidarietà della politica europea e di coesione con il popolo ucraino".

Inoltre, le varie nazione Europee, in accordo con gli Stati Uniti ed altri Stati del Mondo, hanno deciso di annullare e bloccare qualsiasi volo proveniente o diretto verso la Russia o la Bielorussia.

L'Unione Europea ha inoltre deciso di escludere le principali banche russe dal sistema SWIFT, il sistema di messaggistica finanziaria più dominante al mondo. Questa misura impedirà alle banche Russe di condurre le loro transazioni finanziarie in tutto il mondo in modo rapido ed efficiente. Questa decisione è stata strettamente coordinata con i partner internazionali dell'UE, come gli Stati Uniti e il Regno Unito.

L'Unione Europea si impegna a fare il massimo per garantire un supporto a tutti i cittadini ucraini, allocando importanti spese per aiuti umanitari, supporto per la gestione delle frontiere, protezione per chi fugge e sostegno alla capacità di accoglienza ed altro ancora.

Infine, l'Europa si è impegnata circa l'adozione di un regolamento della politica di coesione per i rifugiati in Europa (CARE) consentendo agli Stati membri e alle regioni di fornire sostegno di emergenza alle persone in fuga dall'invasione russa dell'Ucraina.

Per ulteriori informazioni, cliccare [qui](#).



Newsletter

MARZO 2022

Speciale: emergenza Coronavirus - Ripresa economica e resilienza

La pandemia di Coronavirus ha generato una situazione di crisi sanitaria, economica e sociale senza precedenti nella storia dell'Unione Europea. Di seguito si propone una sintesi delle principali iniziative adottate dall'UE che spaziano dall'ambito sanitario a quello economico e sociale per far fronte alla gravità dell'emergenza.

Seconda relazione della Commissione su impatto e attuazione del certificato verde

Fino al 1° marzo 2022, gli Stati membri hanno emesso più di 1,72 miliardi di Green Pass, composti da 1,15 miliardi di certificati di vaccinazione, 511 milioni di certificati di test e 55 milioni di certificati di guarigione da Covid19.

Il 15 marzo 2022 la Commissione Europea, mediante la seconda relazione sull'impatto e l'attuazione del certificato verde, ha richiesto espressamente agli Stati Membri di prorogare il regolamento su tale certificato fino al 30 giugno 2023, in quanto nella relazione si evince quanto il Green Pass sia diventato uno standard mondiale in grado di collegare non solo 27 Stati Membri dell'Unione, ma anche 35 ulteriori paesi terzi con l'Unione stessa.

La proroga del certificato verde mira ad aumentare la durata dell'efficacia del Certificato stesso, oltre la precedente data prevista per il giugno del 2022, poiché non è ancora chiaro come la questione pandemica si evolverà dopo l'estate 2022, anche in vista della decisione di molti Stati membri di non prorogare lo stato d'emergenza.

Il sistema del certificato COVID digitale dell'UE ha avuto - e continua ad avere - un impatto molto positivo sulla libera circolazione in un momento in cui gli Stati membri continuano a limitare i viaggi per motivi di salute pubblica.

Esso garantisce che i cittadini godano del diritto di ricevere certificati accettati da tutti gli Stati Membri mediante vaccinazione da COVID-19, tampone negativo o certificato di guarigione (*covid safe ticket*) da poter utilizzare ai fini della libera circolazione all'interno dell'Unione.

Laddove gli Stati membri dovessero rinunciare a determinate restrizioni alla libera circolazione, per le persone in possesso del certificato verde rilasciato per vaccinazione, tampone o guarigione, i regolamenti dell'UE sul certificato digitale da COVID-19 garantiscono che i cittadini possano trarre vantaggio da tali esenzioni.

La Commissione continuerà a lavorare a stretto contatto con gli Stati membri per garantire un approccio ben coordinato e trasparente all'adozione delle restrizioni necessarie alla libera circolazione durante la pandemia di COVID-19.

Gli Stati membri saranno incoraggiati a revocare qualsiasi restrizione di viaggio, compreso l'obbligo di presentare il certificato verde, non appena la situazione epidemiologica lo consentirà.

Per maggiori informazioni relative alla relazione presentata dalla Commissione , [cliccare qui](#).



Newsletter

MARZO 2022

Speciale: emergenza Coronavirus - Ripresa economica e resilienza

NextGenerationEU: la Commissione Europea approva la prima tranche da 21 miliardi per l'Italia.

La Commissione Europea dopo la valutazione preliminare positiva ha approvato la richiesta di pagamento dell'Italia per 21 miliardi di euro, di cui 10 miliardi di euro in sovvenzioni e 11 miliardi di euro in prestiti nell'ambito del Recovery and Resilience Facility (RRF), lo strumento chiave al centro di NextGenerationEU.

Il 30 dicembre 2021 l'Italia ha presentato alla Commissione una richiesta di pagamento basata sui 51 target intermedi e finali selezionati nella decisione di esecuzione del Consiglio per la prima rata. I target riguardano le riforme nei settori di:

- Pubblica amministrazione;
- Appalti pubblici;
- Giustizia;
- Revisione della spesa;
- Istruzione terziaria;
- Politiche attive del mercato del lavoro;
- Legge quadro per rafforzare l'autonomia delle persone con disabilità;
- Sistema di audit e controllo italiano per l'attuazione del RRF.

I target riguardano anche importanti investimenti nel campo della digitalizzazione delle imprese ("Transizione 4.0"), dell'efficienza energetica e della ristrutturazione di edifici residenziali.

Le tappe e gli obiettivi raggiunti dimostrano progressi significativi compiuti nell'attuazione del Piano Italiano per la Ripresa e la Resilienza e del suo ampio programma di riforme. Il Piano Italiano per la Ripresa e la Resilienza comprende un'ampia gamma di investimenti e riforme in sei aree tematiche (le cosiddette "Missioni"). Il piano complessivo vale 191,5 miliardi di euro: 68,9 miliardi di euro in sovvenzioni e 122,6 miliardi di euro in prestiti, il 13% dei quali (9 miliardi di euro in sovvenzioni e 15,9 miliardi di euro in prestiti) è stato erogato all'Italia in prefinanziamento il 13 agosto 2021.

Il commissario UE agli Affari economici, Paolo Gentiloni, ha affermato *"il Piano di Ripresa e Resilienza rappresenta un'opportunità unica per l'Italia di costruire un'economia più competitiva e sostenibile e una società più equa. La valutazione preliminare positiva da parte della Commissione mostra che l'attuazione del piano è sulla buona strada"*.

In aggiunta, ha sottolineato come l'impegno italiano si dovrà ora concentrare sull'anno in corso. Il PNRR, infatti, per il 2022 prevede 100 traguardi che valgono oltre 40 miliardi di euro. *"L'adempimento di questi impegni -spiega il commissario UE- è fondamentale per realizzare il cambiamento strutturale necessario per spostare l'economia italiana su un percorso di crescita forte e durevole"*.



Newsletter

MARZO 2022

Agricoltura, Affari marittimi e Pesca

BANDI APERTI

Parchi Blu Europei

Scadenza 12.04.2022

Modelli per il Digital Twin Ocean europeo

Scadenza 12.04.2022

Supporto ai singoli programmi: Metodi agricoli europei e cibo

Scadenza 21.04.2022

Supporto ai singoli programmi: metodi di produzione organica

Scadenza 21.04.2022

Soluzioni intelligenti per l'utilizzo delle tecnologie digitali per piccole e medie imprese, aziende agricole e strutture agricole

Scadenza 06.09.2022

AGENDA EVENTI

Settimana Europea Regioni e Città

10-13 Ottobre 2022

Bando - Parchi Blu Europei

In linea con la Missione "Ripristinare il nostro Oceano, mari e acque entro il 2030", i risultati attesi dei progetti che verranno selezionati, dovranno contribuire a:

- Proteggere, ripristinare e utilizzare in modo sostenibile la biodiversità marina, gli ecosistemi e i servizi correlati, compresi i progetti per la creazione di benefici socioeconomici e i necessari processi di transizione socioeconomica attraverso soluzioni innovative per la gestione dell'ecosistema;
- Migliorare l'integrità e la resilienza dell'ecosistema e ripristino del capitale naturale blu europeo;
- Creare un progetto per l'estensione delle aree marine protette e creare corridoi ecologici come parte di una rete naturale trans-europea blu e una strategia per costruire tale rete;
- Dare un supporto connesso per aree marine protette ben gestite;
- Rafforzare la leadership dell'UE negli sforzi internazionali per combattere la perdita di biodiversità in linea con le priorità chiave dell'UE e gli impegni internazionali anche attraverso la protezione, la conservazione, il ripristino e l'uso sostenibile degli ecosistemi marini e della biodiversità.

Scopo: Le proposte si dovranno concentrare su azioni di innovazione nella protezione, conservazione e valorizzazione del capitale naturale blu dell'UE che hanno il potenziale per essere ampliate e riprodotte a livello europeo e oltre; svilupperanno un approccio strategico per identificare i bisogni, condividere l'innovazione e trasferire soluzioni tra iniziative per creare aree marine protette ben gestite. Le proposte prenderanno in debita considerazione le iniziative nazionali, locali e regionali di protezione e ripristino, comprese le attività pertinenti svolte nell'ambito delle convenzioni marittime regionali per garantire una gestione e una governance efficaci di tali iniziative e facilitare il dialogo con tutte le parti interessate, mostrando opzioni per collegare tali iniziative in una rete di reciproco sostegno.

Scadenza bando: **12 aprile 2022**

Per maggiori informazioni cliccare [qui](#)

Le condizioni di accessibilità ed eleggibilità sono disponibili [qui](#)

Consultazione della Commissione Europea—Antitrust: accordi di sostenibilità in agricoltura

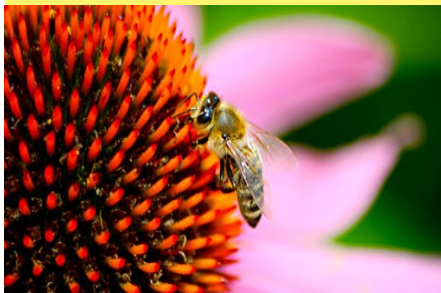
La Commissione Europea invita le parti interessate come produttori primari, trasformatori, produttori, grossisti, dettaglianti e fornitori di input a condividere la loro esperienza con accordi volti al raggiungimento degli obiettivi di sostenibilità nelle filiere agroalimentari. Il feedback aiuterà la Commissione a redigere orientamenti su una nuova deroga che esenta gli accordi di sostenibilità nel campo dell'agricoltura dalle regole di concorrenza a determinate condizioni.

Il diritto dell'UE vieta generalmente gli accordi tra società che limitano la concorrenza, come gli accordi tra concorrenti che portano a prezzi più elevati o quantità inferiori. Tuttavia, il Parlamento europeo e il Consiglio dell'UE hanno recentemente adottato una nuova deroga che consente tali restrizioni negli accordi nel settore agricolo se sono indispensabili per raggiungere standard di sostenibilità superiori agli standard obbligatori dell'UE o nazionali. Tale deroga è prevista dal regolamento OCM 1308/2013 che fa parte della politica agricola comune dell'UE.

Gli accordi dovrebbero perseguire determinati obiettivi ambientali, la riduzione dell'uso di pesticidi e del pericolo di resistenza antimicrobica e la protezione della salute e del benessere degli animali. Le parti degli accordi dovrebbero essere i produttori agricoli che agiscono eventualmente con altri attori della filiera.

La Commissione chiede pertanto il parere in particolare dei produttori primari e delle loro organizzazioni, trasformatori, produttori, grossisti, dettaglianti, fornitori di input, nonché organizzazioni interprofessionali. Anche altre parti interessate, come analisti di settore, accademici e organizzazioni specializzate in questioni di sostenibilità per l'agricoltura, possono fornire il loro contributo.

Tutte le parti interessate sono invitate a presentare le loro opinioni sul [sito web](#) di consultazione della Commissione fino al **23 maggio 2022**. La Commissione esaminerà attentamente tutti i contributi e pubblicherà le osservazioni delle parti interessate, una sintesi delle principali conclusioni sul sito web di consultazione.



Newsletter

MARZO 2022

BANDI APERTI

[Coinvolgimento locale dei cittadini nella co-creazione di società trasformate per la resilienza climatica](#)

Scadenza 12.04.2022

[Sviluppo di valutazioni del rischio del cambiamento climatico basate su una valutazione di rischio](#)

Scadenza 12.04.2022

[Pianificazione e design urbani per città giuste, sostenibili, resilienti e climaticamente neutre entro il 2030](#)

Scadenza 26.04.2022

[La biodiversità nelle regioni ultraperiferiche e nei paesi e territori d'oltremare](#)

Scadenza 26.04.2022

[Pianificazione e design urbani per città giuste, sostenibili, resilienti e climaticamente neutre entro il 2030](#)

Scadenza 26.04.2022

AGENDA EVENTI

[Settimana Europea Regioni e Città](#)

10-13 Ottobre 2022

Ambiente

[Negoziati globali sulla biodiversità della COP15: l'UE guida l'ambizione di un nuovo accordo per proteggere le persone e il pianeta](#)

Dal 14 al 29 marzo, l'UE partecipa alle riunioni per avanzare sullo sviluppo del quadro globale per la biodiversità post-2020, un nuovo accordo globale per fermare e invertire la perdita di piante, animali ed ecosistemi del pianeta. I colloqui di Ginevra sono l'ultima sessione ufficiale per i governi per negoziare l'accordo globale che dovrà essere adottato alla Conferenza delle Nazioni Unite sulla biodiversità COP15 nel corso dell'anno. L'obiettivo è quello di affrontare il cambiamento climatico e costruire un mondo più equo, più sicuro e più sano per tutti, ovunque.

Il commissario per l'Ambiente, gli oceani e la pesca Virginijus Sinkevičius ha dichiarato: "abbiamo bisogno di un futuro in armonia con la natura, per noi stessi, per le generazioni future, per il nostro clima e per lo sviluppo sostenibile, e abbiamo bisogno di una tabella di marcia comune per raggiungerlo. Alla COP15, la comunità internazionale cercherà di concordare un ambizioso quadro globale per la biodiversità con un forte monitoraggio per misurare i progressi sul campo nell'invertire la perdita della natura. L'UE va ai negoziati di Ginevra spingendo per l'ambizione e dando l'esempio".

L'UE ha dato prova di leadership con obiettivi misurabili per affrontare i fattori di perdita diretti e indiretti, disposizioni molto più forti sul monitoraggio e la revisione e chiarezza sui mezzi di attuazione. Essa si focalizzerà su elementi quali: obiettivi che mireranno a ripristinare, e rendere più resilienti e protetti tutti gli ecosistemi del mondo entro il 2050; garantire un uso sostenibile delle risorse naturali, compreso l'obiettivo 30x30 per proteggere almeno il 30% della terra e degli oceani del mondo entro il 2030; verranno raddoppiati i finanziamenti UE internazionali alla biodiversità, in particolare per i paesi più vulnerabili.

[Bando: Pianificazione e design urbani per città giuste, sostenibili, resilienti e climaticamente neutre entro il 2030](#)

I risultati dei progetti che verranno selezionati dovranno contribuire a garantire:

- Contributo all'attuazione della Missione Climate Neutral e Smart Cities, Piano d'Azione Zero Pollution, Strategia per la Biodiversità, Strategia Fit for 55, Partenariato europeo su Driving Urban Transitions for a Sustainable Future (DUT) e la New European Bauhaus Initiative;
- Processi decisionali trasparenti ed efficienti per la pianificazione urbana incentrata sulle persone e la progettazione per città a impatto climatico zero raggiunti attraverso metodi collaborativi innovativi come co-creazione, living lab, crowdsourcing, crowdfunding, intelligenza collettiva ed economia collaborativa;
- Pratiche innovative di pianificazione e progettazione urbana;
- Soluzioni che garantiscono un uso più equo, giusto, sinergico e ottimale degli spazi urbani integrando infrastrutture ben costruite/verdi/blu/accessibili e soluzioni basate sulla natura.

Scopo: Le sfide globali come il cambiamento climatico, la perdita di biodiversità, la pandemia, l'inquinamento e l'esaurimento irreversibile delle risorse naturali richiedono alle città di impegnarsi in transizioni sistemiche urgenti e decisive verso la neutralità climatica, la sostenibilità e la resilienza in linea con il Green Deal europeo. Le attuali pratiche di pianificazione e progettazione urbana, gli assetti di governance, i modelli di business e gli assetti istituzionali tendono a favorire interventi settoriali piuttosto che sistemici e ciò si traduce spesso in uno spreco di investimenti e risorse. Tuttavia, la transizione verso la neutralità climatica richiederà riduzioni significative delle emissioni di gas a effetto serra in una serie di settori quali la mobilità urbana, l'efficienza energetica negli edifici, la gestione dell'acqua e dei rifiuti, nonché la (ri)progettazione, adattamento di spazi/città urbani, costruendo stock e infrastrutture insieme allo sviluppo di strategie di gestione più efficienti basate sui dati dei sensori e nuovi metodi di analisi. L'adeguamento degli edifici è un'opportunità per migliorare, contemporaneamente ed in modo efficiente in termini di costi, gli aspetti relativi alla salute, alla sicurezza, all'accessibilità e alla qualità complessiva della vita.

Scadenza bando: **26 aprile 2022**

Le condizioni di accessibilità ed eleggibilità sono disponibili [qui](#)



Newsletter

BANDI APERTI

Costruzione di capacità nell'ambito della gioventù

Scadenza 7.04.2022

YEP- Youth European Politicians

Scadenza 8.04.2022

Il nuovo Bauhaus europeo: plasmare uno stile di vita più verde ed equo nelle società creative e inclusive attraverso l'architettura, il design e le arti.

Scadenza 20.04.2022

Europa Creativa- Mercati e Networking

Scadenza 28.06.2022

Europa Creativa- Sviluppo europeo della mini-ardesia

Scadenza 08.09.2022

Europa Creativa- Co-sviluppo europeo

Scadenza 08.09.2022

AGENDA EVENTI

Settimana Europea Regioni e Città

10-13 Ottobre 2022

MARZO 2022

Istruzione, Cultura e Audiovisivo

Bando: Costruzione di capacità nell'ambito della gioventù

I progetti dovranno sostenere la cooperazione internazionale e il dialogo politico nel campo della gioventù e dell'apprendimento non formale, come motore di sviluppo socio-economico sostenibile e benessere delle organizzazioni giovanili e dei giovani.

Nello specifico, gli obiettivi delle azioni sono finalizzate a:

- Aumentare la capacità delle organizzazioni che lavorano con i giovani al di fuori dell'apprendimento formale;
- Promuovere attività di apprendimento non formale nei paesi terzi non associati al programma, in particolare mirati ai giovani con minori opportunità, al fine di migliorare il livello di competenze garantendo al tempo stesso la partecipazione attiva dei giovani alla società;
- Sostenere lo sviluppo dell'animazione socioeducativa nei paesi terzi non associati al Programma;
- Promuovere lo sviluppo, la sperimentazione e il lancio di schemi e programmi di mobilità per l'apprendimento non formale in paesi terzi non associati al Programma;
- Contribuire all'attuazione della strategia dell'UE per la gioventù (2019-2027), compresi gli 11 obiettivi europei per la gioventù;
- Promuovere la cooperazione tra diverse regioni del mondo attraverso iniziative congiunte;
- Rafforzare le sinergie e le complementarità con i sistemi di istruzione formale e/o il mercato del lavoro.

Le aree tematiche su cui dovranno basarsi le azioni riguardano: la partecipazione politica e il dialogo con i decisori; l'inclusione dei giovani con minori opportunità; democrazia, stato di diritto e valori; responsabilizzazione, impegno, occupazione dei giovani; pace e riconciliazione postbellica; ambiente e clima; antidiscriminazione e uguaglianza di genere; competenze digitali e imprenditoriali.

Scadenza bando: **07 aprile 2022**

Bando: YEP- Youth European Politicians

Sono aperte le candidature per entrare a far parte della rete dei Giovani Politici Eletti (YEP). Il profilo ricercato è il seguente:

- detieni un mandato democratico come politico eletto a livello regionale o locale in uno Stato membro dell'Unione europea;
- sei nato dopo il 1 gennaio 1982;
- non ricopri un mandato come membro del Comitato delle Regioni;
- hai un buon livello di inglese o francese.

Il modulo di domanda è presentabile **entro l'8 aprile 2022** e i candidati saranno selezionati sulla base della qualità del modulo di domanda e con l'obiettivo di garantire l'equilibrio in termini di genere, rappresentanza regionale e locale, appartenenza politica e nazionalità.

Entrare a far parte dello YEP, è un'ottima occasione per fare rete con altri YEP provenienti da altre parti dell'UE e altri politici a livello locale, regionale, nazionale ed europeo così da scambiare le migliori pratiche con altri politici locali e regionali attraverso [YEPcommunity.eu](https://yepcommunit.eu) comprendere le opportunità offerte dall'UE per gli ambiti locali e regionali.

Inoltre, il programma YEP 2022 contribuirà all'Anno europeo della gioventù ed è strutturato su tre argomenti: 1. Avvicinare l'Europa ai suoi cittadini; 2. Costruire comunità resilienti 3. La coesione come valore fondamentale.

Il programma YEP 2022 durerà fino alla primavera del 2023, con attività programmate durante tutto l'anno.

Per candidarsi, cliccare [qui](#).

Le condizioni di accessibilità ed eleggibilità sono disponibili [qui](#)



BANDI APERTI

Empowerment di genere, sociale, culturale ed economico

Scadenza 20.04.2022

Effetti socio-economici delle società che invecchiano

Scadenza: 20.04.2022

L'impatto della mobilità spaziale su dati demografici, società, sistema di welfare e mercato del lavoro EU

Scadenza 20.04.2022

Superare la discriminazione per un mercato del lavoro più inclusivo

Scadenza 20.04.2022

Corsi di formazione a breve termine in aree di competenze chiave

Scadenza 17.05.2022

AGENDA EVENTI

Settimana Europea Regioni e Città

10-13 Ottobre 2022

Lavoro e Politiche sociali

La Commissione sostiene 225 progetti per migliorarne la resilienza, creare posti di lavoro e crescita

Il 9 marzo 2022, la Commissione Europea ha approvato 225 progetti nell'ambito dello strumento di supporto tecnico (STI) per sostenere gli Stati membri nella preparazione, progettazione e attuazione di riforme che porteranno ad amministrazioni pubbliche moderne e resilienti, strategie di crescita sostenibile ed economie resilienti, migliorando nel contempo la loro capacità di reagire alle crisi attuali e future. Diversi progetti di riforma sono inclusi anche nei piani nazionali per la ripresa e la resilienza.

Le riforme degli Stati membri sono sostenute dalla STI, con un bilancio totale di 116,8 milioni di EUR per l'anno 2022. La STI è uno strumento orientato alla domanda che mette a disposizione competenze su misura per il futuro. È anche uno strumento flessibile che può essere rapidamente adattato alle esigenze emergenti degli Stati membri. Lo STI 2022 continuerà a sostenere gli Stati membri nella progettazione e nell'attuazione delle riforme verso le transizioni verde e digitale, nonché a migliorare la capacità operativa e l'efficienza delle loro pubbliche amministrazioni.

Il programma di lavoro del STI 2022 comprende alcune novità:

- **progetti multipaese o multiregione:** questi progetti offrono supporto tecnico per affrontare sfide comuni in più Stati membri o regioni, concentrandosi sulle stesse priorità. Inoltre, promuovono l'apprendimento reciproco e lo sviluppo di approcci comuni tramite scambi tra pari.
- **progetti faro:** ideati dalla Commissione per sostenere le riforme ampiamente necessarie nei diversi Stati membri e in linea con le principali priorità dell'UE.

In merito all'Italia, la Commissione sosterrà 16 progetti nei settori della pubblica amministrazione digitale, della salute, dell'integrazione di genere, delle disuguaglianze di genere, dell'integrazione dei migranti, della transizione giusta, della finanza digitale, della sicurezza sociale, del turismo sostenibile, del mercato del lavoro e della disoccupazione giovanile, mobilità sostenibile, finanza pubblica, istruzione e personale docente. 3 di questi progetti sono progetti multi-paese.

Bando: Corsi di formazione a breve termine in aree di competenze chiave

L'UE presenta un divario significativo e sistemico tra le esigenze del mercato e ciò che viene offerto in termini di competenze relative alle tecnologie digitali avanzate. La Banca europea per gli investimenti (BEI) segnala che la mancanza di personale con le giuste competenze è il principale ostacolo a nuovi investimenti per le imprese. Inoltre, il 53% delle aziende che cercano di assumere specialisti ICT trova difficoltà. L'azione mira, allora, ad aumentare l'offerta formativa, rispondendo ai bisogni sia delle persone che lavorano, sia di chi cerca lavoro e ha bisogno di riqualificarsi.

Obiettivo: dare la possibilità all'attuale forza lavoro di accedere a corsi di formazione che riflettano gli ultimi sviluppi in aree di capacità chiave, come HPC, sicurezza informatica, intelligenza artificiale e altre tecnologie emergenti. Queste tecnologie evolvono a un ritmo così veloce da richiedere un costante aggiornamento delle competenze digitali, anche degli attuali lavoratori.

Scopo: Il progetto selezionato dovrà progettare il contenuto di questi corsi e sarà basato sulle aziende, in particolare le esigenze delle PMI su determinate tecnologie e fornire l'adeguato grado di flessibilità necessario per la frequenza dei dipendenti. Le attività di formazione possono svolgersi presso le sedi delle PMI, oppure a distanza, o presso le sedi delle università/fornitori di formazione. Gli European Digital Innovation Hub—EDIH fungeranno da intermediari tra le PMI e le università/fornitori di formazione a livello locale. In alternativa, se non sono disponibili EDIH specifici, lo Stato membro può nominare un organismo intermediario. Dovrebbe essere incoraggiato l'uso della tecnologia digitale per fornire esperienze di apprendimento flessibili nel tempo, nell'ambito e nel luogo.

Gli European Digital Innovation Hub avranno un ruolo importante nella diffusione e, quando possibile, nell'erogazione di questi corsi a livello locale.

Scadenza bando: **17 maggio 2022**

Le condizioni di accessibilità ed eleggibilità sono disponibili [qui](#)



Newsletter

MARZO 2022

BANDI APERTI

[Sviluppare e pilotare la formazione sulla pratica della ricerca e dell'innovazione aperta e responsabile](#)
Scadenza: 20.04.2022

[Accelerare i cambiamenti istituzionali e territoriali verso una ricerca e innovazione aperta e responsabile](#)
Scadenza: 20.04.2022

[Cooperazione, sinergie e networking tra infrastrutture di ricerca e infrastrutture tecnologiche](#)
Scadenza: 20.04.2022

[Miglioramento della sicurezza informatica dei dispositivi medici connessi](#)
Scadenza: 21.04.2022

[Partenariato europeo per la promozione di uno Spazio europeo della ricerca \(SER\) per la ricerca sanitaria](#)
Scadenza: 21.04.2022

[Produzione avanzata di fotovoltaico integrato](#)
Scadenza: 26.04.2022

[Pianificazione e design urbani per città sostenibili, resilienti e climaticamente neutre entro il 2030](#)
Scadenza: 26.04.2022

[Decarbonizzare l'industria con CCUS](#)
Scadenza: 26.04.2022

AGENDA EVENTI

[Forum Smart Cities Marketplace - Verso una transizione urbana giusta e pulita](#)
Data: 26 e 27.04.2022

Industria, Turismo, Ricerca e Innovazione

Verso un'economia verde, digitale e resiliente: il modello di crescita europea

Il 2 marzo 2022 la Commissione Europea ha presentato una Comunicazione sul Modello di Crescita Europea, ricordando gli obiettivi comuni per i quali l'UE e i suoi Stati membri si sono impegnati per quanto concerne la transizione verde e digitale e il rafforzamento della resilienza sociale ed economica. La comunicazione conferma che tali sviluppi sottolineano la necessità di lavorare a stretto contatto con i partner internazionali e di rafforzare il programma di crescita sostenibile a lungo termine.

Vi è un ampio consenso sulle priorità del modello europeo di crescita economica. Tale modello include le transizioni verde e digitale, la necessità di rafforzare la resilienza economica e sociale dell'Unione, nonché la preparazione alle emergenze. La trasformazione della nostra economia è necessaria per salvaguardare la prosperità e il benessere dei cittadini dell'Unione, soprattutto nell'attuale contesto di instabilità geopolitica e di crescenti sfide globali.

Il mercato unico, quale principale fonte di resilienza dell'Unione e risorsa economica preziosa, sarà determinante per il raggiungimento di tali obiettivi.

La trasformazione dell'economia europea avrà successo solo se sarà equa e inclusiva e se ogni cittadino potrà raccogliere i benefici offerti dalla doppia transizione verde e digitale.

Per maggiori informazioni, [clicare qui](#).

Bando: Decarbonizzare l'industria con CCUS

Una dimostrazione di successo, sicura ed economica di CCUS (Utilizzo e conservazione della cattura del carbonio) a catena integrata da importanti fonti industriali aprirà la strada a successivi progetti industriali unici nel loro genere. La portata delle proposte dovrà consentire di ottenere i dati e l'esperienza pertinenti necessari in modo da poter prevedere il passaggio a un impianto unico nel suo genere.

L'impatto dei progetti nell'ambito di questo bando sarà valutato dalla misura in cui i risultati saranno determinanti allo scopo di essere utilizzati in ulteriori strutture industriali. Inoltre, è importante dimostrare come la CO2 catturata verrà utilizzata e/o immagazzinata in modo sostenibile.

CCUS è una delle tecnologie chiave più promettenti in grado di ridurre le emissioni di CO2 nell'industria ad alta intensità di carbonio e l'unico percorso per riduzioni molto rigorose delle emissioni di gas serra da quelle industrie che generano CO2 come parte dei loro processi di produzione.

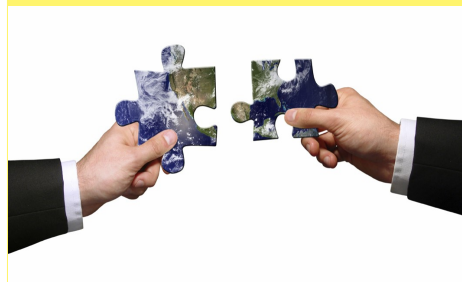
I settori industriali rilevanti, in cui l'inclusione di CCUS potrebbe contribuire al raggiungimento della neutralità climatica, sono tra gli altri: la produzione di acciaio, ferro e cemento, la raffinazione del petrolio, la lavorazione del gas, la produzione di idrogeno, la produzione sostenibile di biocarburanti e gli impianti di termovalorizzazione.

Tuttavia, CCUS nelle applicazioni industriali deve affrontare sfide significative a causa dei suoi costi elevati e della forte concorrenza internazionale nei settori interessati. Questi settori attualmente rappresentano fino al 20% delle emissioni globali di CO2.

L'obiettivo del bando consiste nel promuovere la dimostrazione della catena integrata di tecnologie mature di cattura della CO2 negli impianti industriali con la prospettiva dello stoccaggio e/o dell'uso geologico.

La data di scadenza per possibili proposte è fissata al **26 aprile 2022**.

Per ulteriori informazioni, [clicare qui](#).



Newsletter

MARZO 2022

BANDI APERTI

[Cooperazione, sinergie e networking tra infrastrutture di ricerca e infrastrutture tecnologiche](#)
Scadenza: 20.04.2022

[Governance globale per un mondo in transizione: Norme, istituzioni, attori](#)
Scadenza: 20.04.2022

[Cooperazione globale e scambio sulla neutralità climatica urbana](#)
Scadenza: 26.04.2022

[Progetti di cooperazione europea su scala media](#)
Scadenza: 05.05.2022

[Progetti di cooperazione europea su larga scala](#)
Scadenza: 05.05.2022

[Alleanze per la cooperazione settoriale sulle competenze](#)
Scadenza: 15.09.2022

[Influenza delle culture organizzative e delle interazioni umane nel contesto forense e nel lessico comune](#)
Scadenza: 23.11.2022

AGENDA EVENTI

[Settimana Europea Regioni e Città](#)
10-13 Ottobre 2022

Coesione territoriale, Internazionalizzazione e Cooperazione

[Azione di coesione per i rifugiati in Europa \(CARE\)](#)

La Commissione ha adottato l'8 marzo 2022 la proposta per un'azione di coesione per i rifugiati in Europa (CARE), che consente agli Stati membri e alle regioni di fornire sostegno di emergenza alle persone in fuga dall'invasione russa dell'Ucraina. Queste esigenze includono l'accesso a servizi come alloggi temporanei, cibo e acqua o cure mediche nonché il miglioramento della capacità degli Stati membri di soddisfare i bisogni dei rifugiati.

I fondi allocati per questa azione provengono dalla riallocazione dei fondi avanzi nel periodo 2014-2020.

Inoltre, la dotazione per il 2022 di 10 miliardi di euro dei fondi per l'assistenza alla ripresa per la coesione e i territori d'Europa "REACT-EU" può essere utilizzata anche per far fronte a queste nuove richieste nell'ambito dell'obiettivo generale della ripresa post-pandemica.

Durante l'8° Forum per la Coesione tenutosi a Bruxelles il 17 e 18 marzo 2022, la Presidente Ursula Von Der Leyen e i Commissari dell'Unione Europea che hanno partecipato hanno sottolineato l'importanza di questa azione, per aiutare rifugiati che da giorni stanno scappando dall'Ucraina dopo l'invasione Russa.

La presidente Von Der Leyen e la Commissaria per la coesione e le riforme hanno inoltre rimarcato la velocità con cui l'Unione Europea sta agendo in queste situazioni di crisi che colpiscono l'Unione e i suoi cittadini, dalla pandemia Covid19 ad arrivare alla crisi ucraina, due shock asimmetrici che hanno creato, e stanno ancora creando difficoltà ma che, grazie alle tempestive risposte delle istituzioni europee hanno circoscritto i danni.

Per ulteriori informazioni, [cliccare qui](#).

[San Marino accoglie favorevolmente l'inclusione in EUSAIR](#)

«È un grande onore per me esprimere, a nome del Governo e di me stesso, la nostra grande soddisfazione per l'inclusione della Repubblica di San Marino nell'EUSAIR come decimo Paese partecipante» ha affermato Luca Beccari, Ministro degli Affari Esteri sammarinese. «Vorrei anche esprimere la mia gratitudine per il sostegno che abbiamo ricevuto per diventare un membro attivo di questa piattaforma di cooperazione e coesione territoriale promossa e sostenuta dall'Unione Europea».

L'inclusione all'interno dell'EUSAIR rappresenta per San Marino un'importante fase preparatoria per identificare le competenze professionali e gli investimenti necessari per adempiere agli obblighi di un futuro accordo con l'UE, in quanto le consente di poter cooperare a stretto contatto con l'Unione e con i suoi Stati Membri, nonché creare uno stretto dialogo con gli Stati candidati per l'ingresso nell'UE.

Sebbene San Marino non sia un paese confinante con l'Adriatico o con lo Ionio, il suo territorio è già direttamente interessato dalle azioni e dai progetti intrapresi nella Strategia, dato il suo status di enclave.

Grazie all'EUSAIR, San Marino potrà manifestare questa condizione in un quadro più ampio, contribuendo così agli obiettivi e alle azioni intraprese dai paesi partecipanti all'EUSAIR, con i quali scambierà apertamente opinioni per offrire il proprio contributo.

San Marino potrà dare impulso ad ulteriori iniziative che perseguano gli obiettivi della Strategia. L'EUSAIR può quindi beneficiare di un nuovo stakeholder che è parte attiva del più ampio processo volto a creare sinergie e rafforzare la cooperazione esistente nella Macroregione adriatica e ionica.

Per ulteriori informazioni, [cliccare qui](#).



Newsletter

MARZO 2022

BANDI APERTI

[Istituzione di un hub europeo per l'innovazione Smart Health](#)

Scadenza: 21.04.2022

[Partenariato europeo sulla trasformazione dei sistemi sanitari e assistenziali](#)

Scadenza: 21.04.2022

[Migliori modelli di finanziamento per i sistemi sanitari](#)

Scadenza: 21.04.2022

[Nuovi modelli di prezzo e pagamento per innovazioni sanitarie convenienti e accessibili](#)

Scadenza: 21.04.2022

[Appalti pubblici di soluzioni innovative \(PPI\) per costruire la resilienza dei sistemi sanitari nel contesto della ripresa](#)

Scadenza: 21.04.2022

[Sviluppare nuovi metodi e tecnologie per lo screening e la diagnosi precoce del cancro](#)

Scadenza: 26.04.2022

[Struttura di test e sperimentazione per la salute \(TEF\)](#)

Scadenza: 17.05.2022

AGENDA EVENTI

[Settimana Europea Regioni e Città](#)

10-13 Ottobre 2022

Inclusione attiva, Sanità e Consumatori

[Servizi sanitari elettronici transfrontalieri con TESTA](#)

TESTA, un servizio di rete di comunicazione dati supportato da DEP (Programma Europeo Digitale), facilita lo scambio transfrontaliero di dati sanitari tra i paesi dell'UE in modo sicuro, efficiente e interoperabile. Grazie a TESTA, gli europei possono beneficiare della disponibilità dei loro dati sanitari nel loro paese di viaggio allo stesso modo in cui ne beneficiano nel loro paese di residenza. Possono ottenere i farmaci in un altro paese dell'UE mentre gli operatori sanitari possono fornire cure migliori in caso di emergenza o cure programmate accedendo alle cartelle cliniche del paziente.

Attualmente, due servizi sanitari elettronici transfrontalieri, che facilitano lo scambio di prescrizioni elettroniche e delle cartelle cliniche dei pazienti, possono essere offerti dagli Stati membri partecipanti grazie al servizio di comunicazione TESTA sottostante. A questi viene aggiunto il supporto per ulteriori set di dati, inclusi i documenti clinici originali, i risultati e i referti di laboratorio, le lettere di dimissione ospedaliera, le immagini mediche e i referti.

I due servizi sanitari sopraccitati sono:

- ePrescription ed eDispensation: che consentono ai cittadini dell'UE di ottenere i loro farmaci in una farmacia situata in un altro paese dell'UE, grazie al trasferimento online delle loro prescrizioni elettroniche.
- Patient Summary: che fornisce agli operatori sanitari informazioni su importanti aspetti sanitari di un paziente in viaggio come allergie, farmaci prescritti, vaccinazioni, malattie pregresse, interventi chirurgici, etc.

Nei prossimi anni, immagini mediche, risultati di laboratorio e rapporti sulle dimissioni ospedaliere saranno disponibili anche in tutta l'Unione, ed è probabile che ulteriori set di dati seguiranno in seguito.

[Bando — Struttura di test e sperimentazione per la salute \(TEF\)](#)

Il TEF promuoverà l'integrazione di tecnologie di intelligenza artificiale e robotica all'avanguardia nel settore sanitario. Rafforzerà l'industria sanitaria europea concentrandosi sull'applicabilità e faciliterà il complesso e lungo processo di innovazione dell'IA. Il progetto dovrà contribuire a posizionare l'UE come leader nell'IA e nella robotica per l'assistenza sanitaria promuovendo la generazione di nuove aziende, bloccando la fuga dei talenti e creando nuovi posti di lavoro.

La domanda di servizi sanitari e di assistenza di alta qualità da parte dei cittadini europei è in aumento. Allo stesso tempo, vi è un urgente bisogno di un rapporto costo-efficacia nel contesto di una società che invecchia e di un numero crescente di malati cronici. Le tecnologie basate sull'intelligenza artificiale (IA) e sulla robotica hanno il potenziale per migliorare l'efficienza, la sicurezza e la qualità della prevenzione, individuazione, diagnosi, trattamento, cura, riabilitazione e monitoraggio della salute dei cittadini europei, nonché promuovere un sano stile di vita.

La scadenza è prevista per il **17 maggio 2022**.

Per ulteriori informazioni, [cliccare qui](#).

Per i criteri di eleggibilità, [cliccare qui](#).



Newsletter

MARZO 2022

BANDI APERTI

[Distretti di energia pulita positiva](#)

Scadenza: 26.04.2022

[Sfruttare le energie rinnovabili per lo shipping, con particolare attenzione al potenziale dell'energia eolica \(Partenariato ZEWI\)](#)

Scadenza: 26.04.2022

[Strumenti di modellazione, ottimizzazione e pianificazione del sistema energetico](#)

Scadenza: 26.04.2022

[Dimostrare l'uso di serbatoi geotermici ad alta temperatura per fornire accumulo di energia per il sistema energetico](#)

Scadenza: 26.04.2022

[Soluzioni di accumulo di energia termica](#)

Scadenza: 26.04.2022

[EIC Transition Challenge: dispositivi digitali verdi per il futuro](#)

Scadenza: 04.05.2022

AGENDA EVENTI

[Forum B2B di alto livello USA-UE sull'eolico offshore](#)

Data: 27.04.2022

Energia, Servizi digitali e Trasporti

[REPowerEU: azione comune per un'energia sicura, sostenibile e a prezzi più accessibili](#)

L'invasione dell'Ucraina ha reso evidente e forte, come mai prima d'ora, la necessità di una transizione rapida verso l'energia pulita. L'UE importa il 90% del gas che consuma e la Russia fornisce circa il 45% di tali importazioni.

La Commissione europea ha proposto una bozza di piano per affrancare l'Europa dai combustibili fossili russi ben prima del 2030, cominciando con il gas, a seguito dell'invasione dell'Ucraina da parte della Russia. Il piano delinea inoltre una serie di misure volte a rispondere all'aumento dei prezzi dell'energia in Europa e a ricostituire le scorte di gas per il prossimo inverno. REPowerEU mirerà a diversificare le fonti di approvvigionamento di gas, accelerare la diffusione di gas rinnovabili e sostituire il gas nel riscaldamento e nella produzione di energia, rendendo così possibile ridurre di due terzi la domanda dell'UE di gas russo entro la fine dell'anno.

Inoltre, la Commissione vuol presentare entro aprile 2022 una proposta legislativa che preveda che gli impianti di stoccaggio sotterraneo di gas in tutta l'Europa siano riempiti per almeno il 90% della capacità entro il 1° ottobre di ogni anno. La proposta comporterebbe il monitoraggio e l'applicazione dei livelli di riempimento e integrerebbe accordi di solidarietà tra gli Stati membri. Per affrontare la questione dell'aumento vertiginoso dei prezzi dell'energia, la Commissione esaminerà tutte le possibili misure di emergenza volte a limitare l'effetto di contagio dei prezzi del gas sui prezzi dell'energia elettrica, ad esempio stabilendo limiti di prezzo temporanei. Uscire gradualmente dalla dipendenza dai combustibili fossili è possibile ben prima del 2030.

Per ulteriori informazioni, [cliccare qui](#).

[Aiuti di Stato in Ambito Trasporti](#)

Il 2 marzo 2022, la Commissione europea ha approvato, in base alle norme dell'UE sugli aiuti di Stato, un sostegno di 687 milioni di euro concesso dall'Italia per indennizzare i fornitori di servizi commerciali di trasporto ferroviario di passeggeri a lunga percorrenza per i danni subiti nel periodo tra il 1° luglio e il 30 aprile 2021 a causa della pandemia da COVID-19 e delle misure restrittive che l'Italia ha dovuto attuare per limitare la diffusione del virus.

A causa delle restrizioni obbligatorie in vigore, gli operatori del trasporto ferroviario di passeggeri a lunga percorrenza hanno subito un calo dell'affluenza nei trasporti e delle relative entrate. In particolare, nel periodo tra il 1° luglio 2020 e il 30 aprile 2021, il numero di passeggeri ha subito una diminuzione fino al 90% rispetto al 2019, con un conseguente calo significativo delle entrate per i fornitori di servizi di trasporto ferroviario di passeggeri. Allo stesso tempo, gli operatori dei trasporti hanno continuato a sostenere diversi costi, in particolare le spese supplementari per attuare misure sanitarie e igieniche rafforzate e questo ha comportato gravi problemi di liquidità, che rischiano di compromettere la competitività degli operatori del trasporto ferroviario.

È in questo particolare ambito, e a causa della crisi di Covid19 che la Commissione ha deciso di approvare il sostegno sopracitato di 687 milioni di euro, grazie al quale i beneficiari avranno diritto a una compensazione sotto forma di sovvenzioni dirette per i danni subiti nel periodo specificato.

La Commissione appurando che il regime di aiuti italiano compenserà i danni direttamente connessi alla pandemia da COVID-19, ha concluso che il regime è in linea con le norme dell'UE in materia di aiuti di Stato.